

# / Al monte della seta. Donato Linzalata e i pittori del mito Porta Cœli Foundation

17 settembre — 2 ottobre 2022  
vernissage 17 settembre 2022, ore 17.00  
Castello di Monteserico  
Genzano di Lucania — Potenza

ingresso gratuito  
aperta dal martedì alla domenica  
ore 10.00 — 13.00 / 15.30 — 19.00

+39 0972 36434 / +39 348 5829789  
[www.404.portacoeli.it](http://www.404.portacoeli.it) / [info@portacoeli.it](mailto:info@portacoeli.it)

realizzata da Porta Cœli Foundation  
a cura di Donato Faruolo  
con un testo storico di Rino Cardone

in mostra Donato Linzalata  
con Giovanni Cafarelli, Dario Carmentano,  
Salvatore Communiello, Gerardo Cosenza,  
Nicola Filazzola, Luigi Guerricchio,  
Pino Lauria, Felice Lovisco, Antonio Masini,  
Arcangelo Moles, Pino Miriello, Pino Oliva,  
Nino Tricarico



consulta gratuitamente  
la scheda e l'opuscolo  
della mostra  
[bit.ly/404Linzalata](http://bit.ly/404Linzalata)

realizzato ai sensi dell'art. 18 L.R. n. 9 del 31/05/2022 Regione Basilicata  
Piani integrati della cultura 2022  
progetto "ABCD — Alto Bradano contemporary district"  
dei Comuni di Genzano di Lucania, Banzi, Palazzo San Gervasio  
con il patrocinio di Ministero della Cultura,  
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata  
in collaborazione con Associazione nazionale Sociologi italiani,  
famiglia Linzalata/Amendola, Nei Restauro e costruzioni,  
Pro Loco di Genzano di Lucania

A meno di quattro mesi dalla scomparsa di Donato Linzalata questo convegno in cima a un luogo d'elezione come Monteserico non può assumere toni banalmente commemorativi o epigrafici, né consentirsi la freddezza e la lucidità analitica di uno sguardo retrospettivo. Assume piuttosto il carattere di una diversa necessità: un raduno, come quelli familiari alla cultura mediterranea del convivio, in cui si deve testimoniare la propria appartenenza e il proprio estraniarsi. Un rito che deve essere continuamente reiterato e tradito.

Il dispositivo del convivio è un elemento chiave in questa incursione in una storia che scorre. Donato Linzalata e i pittori del mito sono soliti radunarsi infinite volte, in configurazioni diverse, intorno a un tavolo: a casa di uno di loro o in una taverna, a seguito dell'inaugurazione di una mostra a cui qualcuno di loro ha partecipato o che semplicemente hanno visitato insieme. Con lo stesso spirito si incontrano qui molti dei più rilevanti personaggi di un panorama dell'arte del secondo Novecento lucano (e talvolta non solo) che qui ricostituiscono gran parte del contesto culturale e relazionale in cui Donato Linzalata opera.

La mostra *Al monte della seta*, titolo derivato dall'etimologia mitica di Monteserico, si articola in diversi ambienti del castello. Nelle due sale principali al piano di ingresso, due grandi agglomerati scultorei prendono aria nello spazio configurandosi più come installazioni che come allestimenti enciclopedici, a privilegiare non lo sguardo analitico quanto il potenziale del segno, l'incisività spaziale del sistema di modulazioni, la sua pregnanza ed efficacia espressiva: sono stanze pensate per trasmettere la singolarità e la potenza di uno sguardo sul mondo più che per sollecitare una contemplazione intellettualmente mediata. Pretendono di cogliere la scultura come fatto vitale, e non il suo valore documentale di fatto non più attuale.

Poi, al piano nobile e nelle stanze della foresteria, le opere pittoriche di tredici tra gli artisti lucani più rilevanti del Novecento, in dialogo con le sculture di Linzalata: tutti questi artisti si trovano di fronte alla necessità di elaborare gli epocali contraccolpi di una metà di secolo vorticosa, che in modo particolare in Basilicata vede definirsi e immediatamente dismettersi la cultura contadina, sorgere e decadere le aspirazioni del globale, archiviare e rimpiazzate i grandi apparati simbolici della storia. Interessante leggere come la sostanza del mito sia diventata un livello di condivisione di tale convinzione e persistenza da rendere i partecipanti a questa mostra i componenti di un "movimento" talvolta tacito e spontaneo, talaltra programmatico ed esplicito.



## opere in mostra

### piano ingresso / sala centrale / Linzalata

1. Installazione ambientale di 31 piccole e medie sculture inedite.  
Per l'elenco delle didascalie consultare l'opuscolo della mostra.
2. *Menhir Serra della Battaglia 1, 2, 3*, 1973  
legno di castagno patinato, cm 15 × 170

### piano ingresso / sala nuova / Linzalata

3. *Sognando Micene*, 1989  
legno di pioppo e pino, cm 170 × 50 × 280
4. *Divinità lucana 3*, 1995  
legno di pioppo, cm 30 × 20 × 250
5. *Marchio di pane 3*, 1997  
legno di pioppo patinato con incavi, cm 30 × 21 × 282
6. *Gea e la Luna*, 1993  
legno di pioppo, cm 30 × 15 × 250
7. *Notte sull'Ofanto*, 2001  
legno di pioppo, intervento cromatico cm 30 × 15 × 255
8. *Ninfa di Festula 2*, 1990  
legno di pioppo, cm 35 × 25 × 240
9. *Ninfa di Festula*, 1990  
legno di pioppo, cm 35 × 25 × 240
10. *Divinità lucana 2*, 1995  
legno di pioppo, cm 30 × 20 × 250
11. *Marchio di pane 2*, 1997  
legno di pioppo, cm 35 × 35 × 275
12. *Cariatide di Monteserico*, 1990  
legno di pioppo, cm 70 × 20 × 250

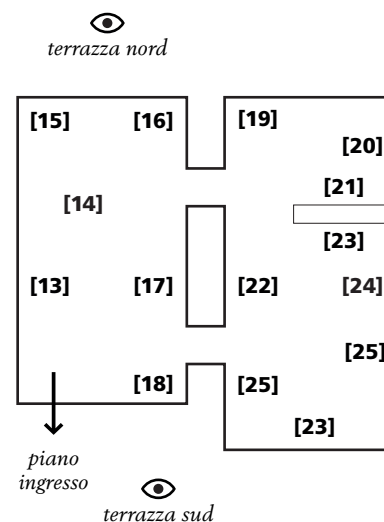
### piano nobile / sala camino / Linzalata e i pittori del mito

13. / **Luigi Guerricchio**  
*Nei campi*, 1968, tecnica mista su carta, cm 120 × 80
14. *Verso Ade*, 1978  
legno di ulivo, cm 20 × 68 × 20
15. / **Nicola Filazzola**  
*La porta del Sud*, 2015, olio su tela, cm 80 × 120  
*Marina*, 2015, olio su tela, cm 80 × 120
16. / **Felice Lovisio**  
*Ritratto*, 1987, olio e smalti su tela, cm 100 × 150  
*Ab-Origine*, 1986, olio e smalti su tela, cm 70 × 200
17. / **Antonio Masini**  
*Polifonia*, 1995 ca., olio su tela, cm 200 × 205
18. / **Nino Tricarico**  
*Ombre*, 2021, olio su tela, garza, sabbia, cm 100 × 100  
*Ombre*, 2021, olio su tela, garza, sabbia, cm 100 × 100

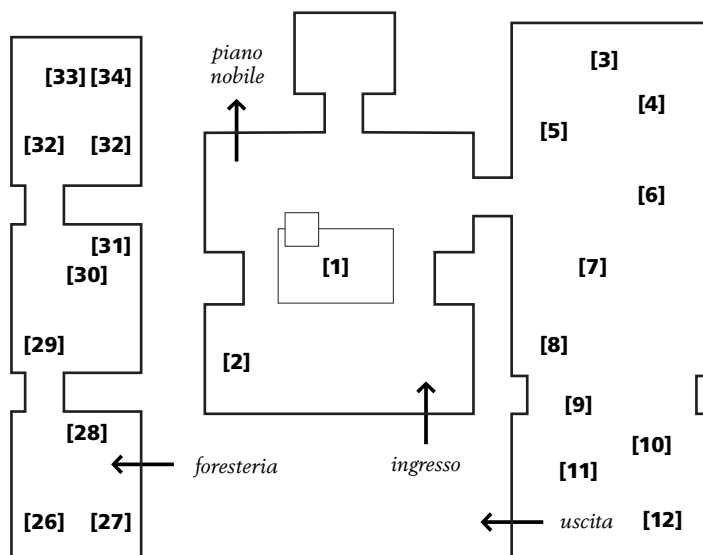
### piano nobile / sala facciata / Linzalata e i pittori del mito

19. / **Salvatore Comminiello**  
*Arcoditempo*, 2001, vernici, vinile, cellophane a rilievo su legno, cm 85 × 85  
*Semplici alchimie*, 2001, vernici, vinile, cellophane a rilievo su legno, cm 85 × 85
20. *Venere. Contrada Giardino*, 1999  
legno castagno con inserti di vetro, cm 18 × 16 × 72
21. / **Gerardo Cosenza**  
*senza titolo*, primi anni '90, acrilico su tela, cm 200 × 140
22. / **Giovanni Cafarelli**  
*La mia città e/è il mondo*, 2014, tecnica mista su tela, cm 180 × 180
23. / **Dario Carmentano**  
*senza titolo*, 1994, tempera all'uovo, foglia oro su tela su legno, cm 90 × 60  
*senza titolo*, 1994, tempera all'uovo, foglia oro su legno, cm 80 × 60
24. *Mascherone*, 1978  
legno olivo patinato, cm 40 × 68 × 20
25. / **Pino Lauria**  
*Africa*, 2005, tecnica mista, cm 70 × 80 × 20  
*Simulazione divina 7*, 2008, tecnica mista, cm 60 × 110 × 15

### piano nobile



### piano ingresso e foresteria



### piano ingresso / foresteria / Linzalata e i pittori del mito

26. / **Pino Oliva**  
*Dentro un cielo che cielo non è*, 2022  
acrilico su tela, cm 120 × 70
27. *Maternità*, 1968  
legno di castagno patinato, cm 20 × 180
28. *Genesi*, 1969  
legno di acacia patinato, cm 30 × 12 × 85
29. / **Arcangelo Moles**  
*Annunciazione*, 2012  
acrilico su tela, cm 170 × 120
30. *Studio per Alessidamo 2*, 2004  
legno di abete, intervento, cm 15 × 15 × 74
31. *Dea di Fontana Vetere*, 2006  
legno di pioppo, intervento, cm 15 × 5 × 71
32. / **Pino Miriello**  
*La preghiera del poeta*, 1999  
tecnica mista su cartongesso bitumato, cm 98 × 68  
*L'uomo nero di stalla*, 1999  
tecnica mista su cartongesso bitumato, cm 99 × 77
33. *Madre e figlia*, 1978  
legno di ulivo, cm 26 × 9 × 57
34. *Demetra madre*, 2002  
legno di ulivo con incavi, cm 12 × 8 × 52